

# **Allegato 1 - Schede rischi corruttivi**

Comune di Flaibano

21/04/2023

# INDICE

1 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E ALLA PROGRESSIONE DEL PERSONALE.....	4
1.1 PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	5
1.2 PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE/AREA TECNICA .....	6
1.3 PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE/SEGRETARIO COMUNALE .....	7
2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO.....	8
2.1 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	9
3 CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI).....	10
3.1 ACQUISIZIONE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA SECONDO L'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D. LGS. 50/2016 (AFFIDAMENTI DIRETTI PER IMPORTI INFERIORI AD EURO 40.000,00 PER LE PROCEDURE INDETTE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023 SI VEDA LA DISCIPLINA SOSTITUTIVA DI C/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	11
3.2 ACQUISIZIONE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA SECONDO L'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D. LGS. 50/2016 (AFFIDAMENTI DIRETTI PER IMPORTI INFERIORI AD EURO 40.000,00 PER LE PROCEDURE INDETTE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023 SI VEDA LA DISCIPLINA SOSTITUTIVA DI C/AREA TECNICA.....	12
3.3 ACQUISIZIONI DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI, AI SENSI DEL D.LGS. N.50/2016 E DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE AL DI SOPRA DELLA SOGLIA DI EURO 40.000,00/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	13
3.4 ACQUISIZIONI DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI, AI SENSI DEL D.LGS. N.50/2016 E DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE AL DI SOPRA DELLA SOGLIA DI EURO 40.000,00/AREA TECNICA .....	15
3.5 GESTIONE BANDI PNRR/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	17
3.6 GESTIONE BANDI PNRR/AREA TECNICA .....	18
3.7 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE .....	19
3.8 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA TECNICA.....	20
3.9 SUBAPPALTO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	21
3.10 SUBAPPALTO/AREA TECNICA.....	22
4 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI.....	23
4.1 PROCEDURE SANZIONATORIE E GESTIONE DEI RICORSI IN MATERIA DI C.D.S. E REGOLAMENTI VARI (POLIZIA URBANA, POLIZIA RURALE, ECC.)/POLIZIA LOCALE.....	24
4.2 VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO- EDILIZIA (ART.42 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA TECNICA .....	26
4.3 VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO- EDILIZIA (ART.42 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/POLIZIA LOCALE.....	28
5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO.....	29
5.1 CONCESSIONE IN LOCAZIONE DIBENI IMMOBILI COMUNALI (APPARTAMENTI, TERRENI)/AREA TECNICA.....	30
5.2 GESTIONE CONCESSIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI/AREA TECNICA .....	31
6 GESTIONE DELLE ENTRATE, SPESE E DEL PATRIMONIO.....	32
6.1 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	33
6.2 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA TECNICA.....	34
6.3 OPERAZIONE PATRIMONIALI QUALI ACQUISIZIONI, ALIENAZIONI, PERMUTE, CONCESSIONI E LOCAZIONI/AREA TECNICA .....	35

6.4 PAGAMENTO FATTURE/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	36
6.5 PAGAMENTO FATTURE/AREA TECNICA .....	37
7 GOVERNO DEL TERRITORIO .....	38
7.1 GESTIONE DI PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI OPERE/LAVORI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE/AREA TECNICA .....	39
8 PIANIFICAZIONE URBANISTICA.....	40
8.1 ADOZIONE/APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, COMPRESI I PAC/AREA TECNICA .....	41
9 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO .....	42
9.1 AUTORIZZAZIONI O PARERE IN MATERIA DI SCARICHI ASSIMILABILI AI DOMESTICI CON RECAPITO FINALE FUORI FOGNA/AREA TECNICA ....	43
9.2 CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA, ATTESTAZIONI URBANISTICO-EDILIZIE E VALUTAZIONE PREVENTIVA/AREA TECNICA .....	44
9.3 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI AD ASSOCIAZIONI, ENTI ED ISTITUTI/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	45
9.4 GESTIONE BORSE LAVORO GIOVANI/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	47
9.5 GESTIONE DEI CERTIFICATI DI IDONEITÀ ALLOGGIATIVA/AREA TECNICA .....	48
9.6 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI (ANCHE SOTTO FORMA DI RIDUZIONE/ESENZIONE DI PAGAMENTI DOVUTI) A PERSONE E FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	49
9.7 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI CARTA FAMIGLIA/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE .....	50
9.8 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	51
9.9 INTERVENTI CONSENTITI IN REGIME DI ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ED EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA (ART.16 E 16 BIS LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA,)/AREA TECNICA .....	52
9.10 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ-SCIA (ART.26 COMMA6 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA/AREA TECNICA .....	53
9.11 PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ/AREA TECNICA.....	54
9.12 RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE (ART.24 COMMA2 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA TECNICA .....	55
10 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO .....	56
10.1 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/ANAGRAFE .....	57
10.2 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/POLIZIA LOCALE .....	58
10.3 INSERIMENTO IN CASA DI RIPOSO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE.....	59
10.4 ISCRIZIONE ANAGRAFICA/ANAGRAFE.....	60
10.5 ISCRIZIONE ANAGRAFICA/POLIZIA LOCALE .....	61
10.6 RILASCIO AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO/AREA TECNICA .....	62
10.7 RILASCIO CONCESSIONI CIMIERIALI/AREA TECNICA .....	63
10.8 RILASCIO PERMESSI O AUTORIZZAZIONI (INVALIDI, SPETTACOLO VIAGGIANTE, PERMESSI IN DEROGA, PASSI CARRAI, IMPIANTI PUBBLICITARI, ECC.)/POLIZIA LOCALE .....	64

# **1 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E ALLA PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

## 1.1 PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Progressioni economiche all'interno della categoria per il personale dipendente	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: stipulazione CCDIT e approvazione deliberazione giunta del Piano delle Progressioni</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria e verifica valutazioni individuali		
OUTPUT: provvedimenti di attribuzione delle progressioni economiche		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Media	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi non sono particolarmente rilevanti. Le procedure per altro sono disciplinate piuttosto nel dettaglio da apposita normativa regolamentare interna. Essendo un processo legato all'incentivazione del personale dipendente e basato sulla valutazione di più responsabili diversi sulle prestazioni e sui comportamenti di dipendenti diversi, la difformità di valutazione è – in qualche modo – in re ipsa. Purtroppo le norme regolamentari già costituiscono elementi sufficienti a ridurre il rischio. Si ritiene il rischio basso.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Obbligo di pubblicazione degli atti come previsto anche dal D.Lgs. 33/2013. Utilizzo delle schede di valutazione approvate con il vigente sistema di misurazione della performance individuale. Predeterminazione degli obiettivi. Consegna delle schede ed eventuale contraddittorio. Comunicazione della possibilità di eventuali ricorsi

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 1.2 PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale Attività:	Progressioni economiche all'interno della categoria per il personale dipendente	Area tecnica
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: stipulazione CCDIT e approvazione deliberazione giunta del Piano delle Progressioni</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria e verifica valutazioni individuali		
OUTPUT: provvedimenti di attribuzione delle progressioni economiche		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Media	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi non sono particolarmente rilevanti. Le procedure per altro sono disciplinate piuttosto nel dettaglio da apposita normativa regolamentare interna. Si ritiene il rischio basso. Essendo un processo legato all'incentivazione del personale dipendente e basato sulla valutazione di più responsabili diversi sulle prestazioni e sui comportamenti di dipendenti diversi, la difformità di valutazione è – in qualche modo – in re ipsa. Purtroppo le norme regolamentari già costituiscono elementi sufficienti a ridurre il rischio. Si ritiene il rischio basso.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Obbligo di pubblicazione degli atti come previsto anche dal D.Lgs. 33/2013 Utilizzo delle di schede di valutazione approvate con il vigente sistema di misurazione della performance individuale. Predeterminazione degli obiettivi. Consegna delle schede ed eventuale contraddittorio. Comunicazione della possibilità di eventuali ricorsi

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 1.3 PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE/SEGRETARIO COMUNALE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Progressioni economiche all'interno della categoria per il personale dipendente	Segretario comunale
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: stipulazione CCDIT e approvazione deliberazione giunta del Piano delle Progressioni</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria e verifica valutazioni individuali		
OUTPUT: provvedimenti di attribuzione delle progressioni economiche		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Media	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi non sono particolarmente rilevanti. Le procedure per altro sono disciplinate piuttosto nel dettaglio da apposita normativa regolamentare interna. Si ritiene il rischio basso. Essendo un processo legato all'incentivazione del personale dipendente e basato sulla valutazione di più responsabili diversi sulle prestazioni e sui comportamenti di dipendenti diversi, la difformità di valutazione è – in qualche modo – in re ipsa. Purtroppo le norme regolamentari già costituiscono elementi sufficienti a ridurre il rischio

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Obbligo di pubblicazione degli atti come previsto anche dal D.Lgs. 33/2013 Utilizzo delle di schede di valutazione approvate con il vigente sistema di misurazione della performance individuale. Predeterminazione degli obiettivi. Consegna delle schede ed eventuale contraddittorio. Comunicazione della possibilità di eventuali ricorsi

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Segretario

**Tempistica:** Contestuale

## **2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

## 2.1 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Affari legali e contenzioso	Procedure per conclusione eventuali accordi transattivi	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza di parte o d'ufficio</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria con eventuale acquisizione di pareri (revisore del conto, legale esterno)		
OUTPUT: adozione di eventuale atto transattivo da parte del consiglio comunale e dell' giunta comunale, a seconda della competenza per materia		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

**Valutazione qualitativa:** In linea di massima la stipula di un accordo transattivo deve essere ponderato con grande attenzione. La tendenza, quindi, è quello di evitare il ricorso a tale tipo di soluzione delle vertenze, in atto o in procinto di attuarsi. In linea con tale impostazione, si ricorda che già nei PTPC degli anni precedenti era prevista la misura di non inserire nei contratti di appalto la clausola compromissoria, demandando la risoluzione delle controversie all'autorità giudiziaria. In considerazione del fatto che gli interessi anche economici possono essere rilevanti, si ritiene che il rischio sia alto. Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai giovani soggetti beneficiari. Si tratta però, di norma, di importi modesti. Il processo di concessione è caratterizzato da basso grado di discrezionalità, in quanto l'individuazione dei soggetti è disciplinata da apposito bando. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento.

#### Rischi:

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione del pubblico interesse
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

#### Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Predisposizione di apposita relazione in cui si danno conto delle ragioni giuridiche della conclusione o meno di un accordo transattivo. Richiesta parere Revisore del Conto. Nei casi in cui si è instaurato un contenzioso, è necessario acquisire anche il parere di un legale specializzato. Pubblicazione dei pareri acquisiti con l'atto che approva la transazione.

**Obiettivo:** Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## **3 CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI)**

## 3.1 ACQUISIZIONE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA SECONDO L'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D. LGS. 50/2016 (AFFIDAMENTI DIRETTI PER IMPORTI INFERIORI AD EURO 40.000,00 PER LE PROCEDURE INDETTE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023 SI VEDA LA DISCIPLINA SOSTITUTIVA DI C/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Acquisizione lavori, servizi e forniture sotto soglia secondo l'art. 36 comma 2 lettera a) d. lgs. 50/2016 (affidamenti diretti per importi inferiori ad euro 40.000,00 per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 si veda la disciplina sostitutiva di c	Area amministrativa-contabile

Attività:

- INPUT: acquisizione, per servizi e forniture, dell'offerta a mezzo pec in presenza di un solo soggetto o dei mercati elettronici per più offerte oltre i € 5000, per importi più bassi è possibile utilizzare altri canali (scambio di corrispondenza, ecc.).

ATTIVITA': istruttoria

OUTPUT: provvedimento di aggiudicazione definitiva

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi possono essere discretamente rilevanti per gli operatori economici. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare. Si ritiene il rischio elevato.

**Rischi:**

- Affidamento ripetuto al medesimo soggetto

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Rotazione soggetti invitati (nel rispetto delle Linee Guida ANAC n° 4 – deliberazione n° 1097 del 26.10.2016 e delle direttive "vincolanti" elaborate dalla Regione. In caso di riaffidamento al medesimo soggetto, la motivazione del provvedimento dovrà essere puntuale ed esaustiva (dimostrazione di assenza di alternative praticabili sul mercato, buon servizio reso, congruità del prezzo).

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 3.2 ACQUISIZIONE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA SECONDO L'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D. LGS. 50/2016 (AFFIDAMENTI DIRETTI PER IMPORTI INFERIORI AD EURO 40.000,00 PER LE PROCEDURE INDETTE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023 SI VEDA LA DISCIPLINA SOSTITUTIVA DI C/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Acquisizione lavori, servizi e forniture sotto soglia secondo l'art. 36 comma 2 lettera a) d. lgs. 50/2016 (affidamenti diretti per importi inferiori ad euro 40.000,00 per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 si veda la disciplina sostitutiva di c	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: acquisizione, per servizi e forniture, dell'offerta a mezzo pec in presenza di un solo soggetto o dei mercati elettronici per più offerte oltre i € 5000, per importi più bassi è possibile utilizzare altri canali (scambio di corrispondenza, ecc.).</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria		
OUTPUT: provvedimento di aggiudicazione definitiva		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi possono essere discretamente rilevanti per gli operatori economici. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare. Si ritiene il rischio elevato.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Rotazione soggetti invitati (nel rispetto delle Linee Guida ANAC n° 4 – deliberazione n° 1097 del 26.10.2016 e delle direttive "vincolanti" elaborate dalla Regione. In caso di riaffidamento al medesimo soggetto, la motivazione del provvedimento dovrà essere puntuale ed esaustiva (dimostrazione di assenza di alternative praticabili sul mercato, buon servizio reso, congruità del prezzo).

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

### 3.3 ACQUISIZIONI DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI, AI SENSI DEL D.LGS. N.50/2016 E DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE AL DI SOPRA DELLA SOGLIA DI EURO 40.000,00/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

#### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Acquisizioni di servizi, forniture, lavori, ai sensi del d.lgs. n.50/2016 e della legislazione regionale vigente al di sopra della soglia di euro 40.000,00	Area amministrativa-contabile

Attività:

- INPUT: avvio della procedura con le forme previste dal D.Lgs 50/2016

ATTIVITA': esame delle offerte (commissione in caso di o.e.p.v., seggio in caso di massimo ribasso)

OUTPUT: aggiudicazione definitiva sottoscrizione di un contratto

#### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

**Valutazione qualitativa:** Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare. Per altro la normativa vigente (Codice appalti, deliberazioni ANAC) costituiscono già la base che, una volta applicata correttamente, costituisce. Si ritiene il rischio elevato. La commissione è prevista solo nel caso di appalto da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il livello di rischio deve considerarsi alto, soprattutto se il bando prevede criteri poco chiari e modalità di attribuzione di punteggio poco vincolate

**Rischi:**

- Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
- Rischio di favorire l'iscrizione di organizzazioni per le quali la valutazione dei requisiti può risultare non univoca o non pienamente adeguata
- Affidamento ripetuto al medesimo soggetto

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

#### Misure di prevenzione

##### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 50/2016). Rotazione soggetti invitati Attivazione di controllo di secondo livello da parte del Segretario nel caso di paventato annullamento o di revoca della procedura Definizione di criteri per la composizione del seggio di gara chiari. Definizione, se possibile, di criteri per la valutazione delle offerte di semplice applicazione con preferenza per meccanismi tesi a limitare la discrezionalità (correlazione del punteggio con un giudizio). Composizione delle commissioni con funzionari e/o soggetti esterni di indiscussa competenza. Articolazione dettagliata e oggettiva e ponderazione preventive di parametri e subparametri delle componenti dell'offerta Utilizzo di bandi-tipo per requisiti e modalità di partecipazione (bandi tipo regionali per lavori, in attesa di bandi tipo ANAC per forniture e servizi).

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## misure di controllo

**Dettaglio:** Costante applicazione sistema AVCPASS

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 3.4 ACQUISIZIONI DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI, AI SENSI DEL D.LGS. N.50/2016 E DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE AL DI SOPRA DELLA SOGLIA DI EURO 40.000,00/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Acquisizioni di servizi, forniture, lavori, ai sensi del d.lgs. n.50/2016 e della legislazione regionale vigente al di sopra della soglia di euro 40.000,00	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisizioni di servizi, forniture, lavori, ai sensi del d.lgs. n.50/2016 e della legislazione regionale vigente al di sopra della soglia di Euro 40.000,00</li> </ul>		
INPUT: avvio della procedura con le forme previste dal D.Lgs 50/2016		
ATTIVITA': esame delle offerte (commissione in caso di o.e.p.v., seggio in caso di massimo ribasso)		
OUTPUT: aggiudicazione definitiva sottoscrizione di un contratto		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare. Per altro la normativa vigente (Codice appalti, deliberazioni ANAC) costituiscono già la base che, una volta applicata correttamente, costituisce. Si ritiene il rischio elevato. La commissione è prevista solo nel caso di appalto da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il livello di rischio deve considerarsi alto, soprattutto se il bando prevede criteri poco chiari e modalità di attribuzione di punteggio poco vincolate

**Rischi:**

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.
- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 50/2016). Rotazione soggetti invitati Attivazione di controllo di secondo livello da parte del Segretario nel caso di paventato annullamento o di revoca della procedura Definizione di criteri per la composizione del seggio di gara chiari. Definizione, se possibile, di criteri per la valutazione delle offerte di semplice applicazione con preferenza per meccanismi tesi a limitare la discrezionalità (correlazione del punteggio con un giudizio). Composizione delle commissioni con funzionari e/o soggetti esterni di indiscussa competenza. Costante applicazione sistema AVCPASS Articolazione dettagliata e oggettiva e ponderazione preventive di parametri e subparametri delle componenti dell'offerta Utilizzo di bandi-tipo per requisiti e modalità di partecipazione (bandi tipo regionali per lavori, in attesa di bandi tipo ANAC per forniture e servizi).

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** P.O. di riferimento

**Tempistica:** Contestuale

## 3.5 GESTIONE BANDI PNRR/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Gestione bandi pnrr	Area amministrativa-contabile

Attività:

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Bassa	Bassa	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** .

**Rischi:**

- Violazione norme procedurali

**Fattori Abilitanti:**

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

### Misure di prevenzione

#### misure di formazione

**Dettaglio:** formazione del personale

**Obiettivo:** Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 3.6 GESTIONE BANDI PNRR/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Gestione bandi pnrr	Area tecnica

Attività:

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** La scelta del subappalto viene dichiarata dall'appaltatore in sede di gara. L'ufficio non può che limitarsi alle verifiche formali previste dal D.Lgd. 50/2016. Considerati comunque gli interessi economici in gioco, il rischio deve considerarsi medio.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Puntuale controllo dei requisiti. In prospettiva e in ausilio dell'attività di controllo, adozione checklist dedicate

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** P.O. di riferimento

**Tempistica:** Contestuale

## 3.7 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Incarichi e consulenze professionali art.7 comma 6 d.lgs.165/2001 e art.110 comma6 d.lgs.267/2000, in base al regolamento comunale	Area amministrativa-contabile

Attività:

- INPUT: avviso pubblico per la ricerca della collaborazione

ATTIVITA': istruttoria delle istanze pervenute

OUTPUT:provvedimentodiaffidamentodell'incaricoesottoscrizione diuncontratto

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi possono essere discretamente rilevanti per gli operatori economici. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. Si ritiene il rischio elevato. In questo settore gli interessi possono essere discretamente rilevanti per gli operatori economici. Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. Per questo motivo, deve essere garantito che gli affidatari abbiano i requisiti richiesti e che il prezzo sia congruo Si ritiene il rischio elevato.

**Rischi:**

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** - Pubblicazione dei C.V. dei soggetti incaricati; - Rotazione degli incarichi; - Pubblicazione all'albo degli esiti degli incarichi; Obbligo motivazione scelta particolarmente approfondita nell'atto di incarico

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Obbligo di sottoposizione a previo controllo sulle determinazioni aventi ad oggetto il conferimento di incarichi art.7 comma 6 D.Lgs.165/2001 da parte del Segretario Comunale

**Obiettivo:** Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 3.8 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Incarichi e consulenze professionali art.7 comma 6 d.lgs.165/2001 e art.110 comma6 d.lgs.267/2000, in base al regolamento comunale	Area tecnica

Attività:

- INPUT: avvio della procedura con le forme previste dal D.Lgs 50/2016

ATTIVITA': esame delle offerte (commissione in caso di o.e.p.v., seggio in caso di massimo ribasso)

OUTPUT: aggiudicazione definitivaesottoscrizioneediuncontratto

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** Le procedure di affidamento devono comunque considerarsi a rischio anche per quanto attiene all'immagine dell'Amministrazione. In questo senso affidamenti continui alle stesse ditte o con scarsa evidenza sono assolutamente da evitare. Per altro la normativa vigente (Codice appalti, deliberazioni ANAC) costituiscono già la base che, una volta applicata correttamente, costituisce Si ritiene il rischio elevato. La commissione è prevista solo nel caso di appalto da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il livello di rischio deve considerarsi alto, soprattutto se il bando prevede criteri poco chiari e modalità di attribuzione di punteggio poco vincolate

**Rischi:**

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Rischio favoritismi e accordi collusivi

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 50/2016). Rotazione soggetti invitati Attivazione di controllo di secondo livello da parte del Segretario nel caso di paventato annullamento o di revoca della procedura Definizione di criteri per la composizione del seggio di gara chiari. Definizione, se possibile, di criteri per la valutazione delle offerte di semplice applicazione con preferenza per meccanismi tesi a limitare la discrezionalità (correlazione del punteggio con un giudizio). Composizione delle commissioni con funzionari e/o soggetti esterni di indiscussa competenza. Costante applicazione sistema AVCPASS Articolazione dettagliata e oggettiva e ponderazione preventive di parametri e subparametri delle componenti dell'offerta Utilizzo di bandi-tipo per requisiti e modalità di partecipazione (bandi tipo regionali per lavori, in attesa di bandi tipo ANAC per forniture e servizi).

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 3.9 SUBAPPALTO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Subappalto	Area amministrativa-contabile

Attività:

- INPUT: in sede di gara, il concorrente dichiara quali lavorazioni/servizi/forniture intende subappaltare

ATTIVITA': in corso di esecuzione di contratto, attività istruttoria relativa alla documentazione trasmessa dall'appaltatore (verifiche previste dal D.Lgs. 50/2016)

OUTPUT: autorizzazione al subappalto

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** La scelta del subappalto viene dichiarata dall'appaltatore in sede di gara. L'ufficio non può che limitarsi alle verifiche formali previste dal D.Lgd. 50/2016. Considerati comunque gli interessi economici in gioco, il rischio deve considerarsi medio.

**Rischi:**

- Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti

**Fattori Abilitanti:**

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Puntuale controllo dei requisiti. In prospettiva e in ausilio dell'attività di controllo, adozione checklist dedicate

**Obiettivo:** Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 3.10 SUBAPPALTO/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, forniture e servizi)	Subappalto	Area tecnica

Attività:

- INPUT: in sede di gara, il concorrente dichiara quali lavorazioni/servizi/forniture intende subappaltare

ATTIVITA': in corso di esecuzione di contratto, attività istruttoria relativa alla documentazione trasmessa dall'appaltatore (verifiche previste dal D.Lgs. 50/2016)

OUTPUT: autorizzazione al subappalto

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** La scelta del subappalto viene dichiarata dall'appaltatore in sede di gara. L'ufficio non può che limitarsi alle verifiche formali previste dal D.Lgs. 50/2016. Considerati comunque gli interessi economici in gioco, il rischio deve considerarsi medio.

**Rischi:**

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Puntuale controllo dei requisiti. In prospettiva e in ausilio dell'attività di controllo, adozione checklist dedicate

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** P.O. di riferimento

**Tempistica:** Contestuale

## **4 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

## 4.1 PROCEDURE SANZIONATORIE E GESTIONE DEI RICORSI IN MATERIA DI C.D.S. E REGOLAMENTI VARI (POLIZIA URBANA, POLIZIA RURALE, ECC.)/POLIZIA LOCALE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Procedure sanzionatorie e gestione dei ricorsi in materia di c.d.s. e regolamenti vari (polizia urbana, polizia rurale, ecc.)	Polizia locale

Attività:

- 

INPUT: accertamento d'ufficio o su segnalazione di privati o altre Amministrazioni

ATTIVITÀ: eventuale sopralluogo o appostamento, accertamento/verbalizzazione Avvio procedura irrogazione sanzione (L.689/81, D,Lgs. 285/1992 ecc..)

OUTPUT: notifica verbale o ordinanza ingiunzione oppure provvedimento di archiviazione

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Un controllo puntuale di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente e le numerose altre incombenze. Di norma i controlli vengono svolti in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria di qualche pratica emergano evidenti anomalie. Nel caso della circolazione stradale, le pattuglie effettuano appostamenti programmati, provvedendo a fermare i trasgressori. Il rischio deve ritenersi medio. La procedura di erogazione delle sanzioni è, nella sostanza, notevolmente disciplinata a monte, per cui, accertata la violazione, le sanzioni conseguono quasi in automatico. Il rischio deve ritenersi medio

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla corretta individuazione del soggetto responsabile

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Per quanto riguarda i controlli inerenti le violazioni al c.d.s. dovrà essere tenuta documentazione da cui emerga la programmazione preventiva dei controlli (settimanale o con periodicità da definirsi, salvo casi particolari che devono comunque essere indicati) Per quanto attiene agli

altri controlli dovrà essere conservata agli atti nella pratica la documentazione in base alla quale si è proceduto alla verifica In linea con i vari Decreti Legge, DPCM e Ordinanze del Presidente della Regione FVG volti al contenimento e contrasto del virus, vengono predisposti controlli ad hoc

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 4.2 VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO- EDILIZIA (ART.42 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sull'attività urbanistico- edilizia (art.42 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia)	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: iniziativa d'ufficio oppure su segnalazione esterna (privati, altre Amministrazioni)</li> </ul>		
<p>ATTIVITA': istruttoria con sopralluoghi    svolti congiuntamente con la Polizia Locale</p>		
<p>OUTPUT:incasodiconstatateirregolarità,adozionedeiprovvedimenticonseguenti</p>		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** Il controllo puntuale di tutti gli interventi edilizi di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente e le numerose altre incombenze. Di norma i controlli vengono fatti in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria della pratica emergano evidenti indizi di difformità. Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto. Il controllo puntuale di tutti gli interventi edilizi di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente e le numerose altre incombenze. Di norma i controlli vengono fatti in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria della pratica emergano evidenti indizi di difformità. Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto. Il controllo puntuale di tutti gli interventi edilizi di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente e le numerose altre incombenze. Di norma i controlli vengono fatti in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria della pratica emergano evidenti indizi di difformità. Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto.

**Rischi:**

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione della documentazione progettuale e alla definizione del quadro prescrittivo.
- Mancato rispetto termini conclusione procedimento

**Fattori Abilitanti:**

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Ufficio

**Tempistica:** Annuale

#### misure di segnalazione e protezione

**Dettaglio:** I controlli previsti dalla normativa vigente devono essere attivati: a) in seguito a segnalazione esterna, b) qualora dall'istruttoria della pratica emergano evidenti indizi di difformità Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza):

segnalazione che prefigura un abuso grave (assenza di permesso di costruirà), termine per sopralluogo 7 giorni, segnalazione afferente altri abusi, termine per sopralluogo 30 giorni

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Ufficio

**Tempistica:** Semestrale

## 4.3 VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO- EDILIZIA (ART.42 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/POLIZIA LOCALE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sull'attività urbanistico- edilizia (art.42 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia)	Polizia locale
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: accertamento d'ufficio o su segnalazione di privati o altre Amministrazioni</li> </ul>		
<p>ATTIVITA': eventuale sopralluogo o appostamento, accertamento/verbalizzazione Avvio procedura irrogazione sanzione (L.689/81, D,Lgs. 285/1992 ecc..)</p>		
<p>OUTPUT: notifica verbale o ordinanza ingiunzione oppure provvedimento di archiviazione</p>		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Un controllo puntuale di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente e le numerose altre incombenze. Di norma i controlli vengono svolti in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria di qualche pratica emergano evidenti anomalie. Nel caso della circolazione stradale, le pattuglie effettuano appostamenti programmati, provvedendo a fermare i trasgressori Il rischio deve ritenersi medio. La procedura di erogazione delle sanzioni è, nella sostanza, notevolmente disciplinata a monte, per cui, accertata la violazione, le sanzioni conseguono quasi in automatico.

**Rischi:**

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Per quanto riguarda i controlli inerenti le violazioni al c.d.s. dovrà essere tenuta documentazione da cui emerga la programmazione preventiva dei controlli (settimanale o con periodicità da definirsi, salvo casi particolari che devono comunque essere indicati) Per quanto attiene agli altri controlli dovrà essere conservata agli atti nella pratica la documentazione in base alla quale si è proceduto alla verifica In linea con i vari Decreti Legge, DPCM e Ordinanze del Presidente della Regione FVG volti al contenimento e contrasto del virus, vengono predisposti controlli ad hoc

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

# **5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

## 5.1 CONCESSIONE IN LOCAZIONE DIBENI IMMOBILI COMUNALI (APPARTAMENTI, TERRENI)/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione in locazione dibeni immobili comunali (appartamenti, terreni)	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: d'Ufficio. Delibera di indirizzo</li> </ul>		
ATTIVITÀ: istruttoria ed espletamento delle procedure per individuazione soggetto esterno		
OUTPUT: sottoscrizione atto convenzionale		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi possono discretamente rilevanti per i soggetti che intendono prendere in locazione/affitto i beni comunali; se non a livello economico, quanto meno a livello di immagine. Si ritiene il rischio di media entità. L'affidamento avviene con modalità di evidenza pubblica. I concorrenti devono essere quindi posti all'interno di una cornice che eviti potenziali discriminazioni.

#### Rischi:

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

#### Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Procedura di affidamento ad evidenza pubblica con pubblicazione su sito internet comunale e alle bacheche presenti sul territorio  
Esplicitazione nel bando dei criteri "automatici" per l'affidamento della concessione con prevalenza di offerta al miglior canone

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 5.2 GESTIONE CONCESSIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione concessione utilizzo impianti sportivi	Area tecnica

Attività:

- INPUT: atto di indirizzo con approvazione dello schema convenzionale da parte degli organi politici

ATTIVITA: istruttoria ed espletamento delle procedure per individuazione soggetto esterno

OUTPUT: sottoscrizione atto convenzionale

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi economici non sono rilevanti e spesso la collaborazione con il mondo dell'associazionismo è l'unica via per garantire l'apertura degli impianti. In alcuni casi (ad es. campi di calcio) le gestioni sono tendenzialmente in perdita. Il comune non dispone di personale/mezzi per una conduzione diretta degli impianti. Ci sono norme legislative di favore per le ASD e anche la Corte dei Conti in molte pronunce ha ritenuto legittime le forme di incentivazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Si ritiene il rischio di media entità. L'affidamento avviene con modalità di evidenza pubblica. I concorrenti devono essere quindi posti all'interno di una cornice che eviti potenziali discriminazioni. Si ritiene il rischio di media entità.

**Rischi:**

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di semplificazione

**Dettaglio:** Procedura di affidamento ad evidenza pubblica Esplicitazione nel bando dei criteri "automatici" per l'affidamento della concessione

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 30/06/2023

# **6 GESTIONE DELLE ENTRATE, SPESE E DEL PATRIMONIO**

## 6.1 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, spese e del patrimonio	Gestione delle entrate patrimoniali (extra-tributarie)	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': istruttoria</li> </ul>		
OUTPUT: attività di sollecito o recupero crediti in caso di inadempienza		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

**Valutazione qualitativa:** L'attività di verifica delle entrate rientra nelle competenze di ogni singolo TPO. Per alcune di esse (contributi di costruzione, diritti...) avviene prima dell'adozione di un atto e, conseguentemente, non vi è alcuna discrezionalità. Per altre (mense scolastiche, locazioni) il rischio deve ritenersi medio. Una volta effettuata la scelta di acquisire/vendere/locare la fase di comunicazione è essenziale per una corretta gestione della procedura. Il rischio, considerato i potenziali valori in campo, è da ritenersi alto. Il rischio è maggiore nelle ipotesi di contratti passivi (acquisto di immobile, locazione passiva, ecc.) in quanto è possibile individuare il contraente mediante procedure diverse dall'evidenza pubblica. Nel caso di contratti attivi, vi sono comunque norme che agevolano la concessione a titolo gratuito di beni pubblici (ad es. soggetti del terzo settore, organizzazioni politiche ecc.) oppure a titolo agevolato (ad es. locazioni a canone ridotto per persone in situazione di disagio). La normativa che imponeva il visto di congruità in caso di acquisizioni immobiliari o locazioni passive da parte dell'Agenzia del Demanio non è più in vigore dal 01.01.2020. Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto.

#### Rischi:

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

#### Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Verifica periodica (semestrale) da trasmettere a responsabile del servizio finanziario delle entrate di competenza da parte dei TPO con compilazione di report che evidenzia le eventuali azioni in essere per il recupero somme non pagate. Pubblicazione del programma. Pubblicazione dei Bandi per quanto riguarda le alienazioni e le locazioni. Per gli acquisti idonea pubblicizzazione degli atti di indirizzo. Adeguata istruttoria facendo riferimento, ove possibile, ai prezzi di mercato desunti da pubblicazioni o da precedenti atti.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Semestrale

**Data Controllo:** 30/06/2023

## 6.2 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, spese e del patrimonio	Gestione delle entrate patrimoniali (extra-tributarie)	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio ATTIVITA': istruttoria

OUTPUT: attività di sollecito o recupero crediti in caso di inadempienza.

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

**Valutazione qualitativa:** L'attività di verifica delle entrate rientra nelle competenze di ogni singolo TPO. Per alcune di esse (contributi di costruzione, diritti...) avviene prima dell'adozione di un atto e, conseguentemente, non vi è alcuna discrezionalità. Per altre (mense scolastiche, locazioni) il rischio deve ritenersi medio. Il rischio è maggiore nelle ipotesi di contratti passivi (acquisto di immobile, locazione passiva, ecc.) in quanto è possibile individuare il contraente mediante procedure diverse dall'evidenza pubblica. Nel caso di contratti attivi, vi sono comunque norme che agevolano la concessione a titolo gratuito di beni pubblici (ad es. soggetti del terzo settore, organizzazioni politiche ecc.) oppure a titolo agevolato (ad es. locazioni a canone ridotto per persone in situazione di disagio). La normativa che imponeva il visto di congruità in caso di acquisizioni immobiliari o locazioni passive da parte dell'Agenzia del Demanio non è più in vigore dal 01.01.2020. Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto.

#### Rischi:

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

#### Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Verifica periodica (semestrale) da trasmettere a responsabile del servizio finanziario delle entrate di competenza da parte dei TPO con compilazione di report che evidenzia le eventuali azioni in essere per il recupero somme non pagate. Adeguata istruttoria facendo riferimento, ove possibile, ai prezzi di mercato desunti da pubblicazioni o da precedenti atti.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** P.O. di riferimento

**Tempistica:** Semestrale

**Data Controllo:** 30/06/2023

## 6.3 OPERAZIONE PATRIMONIALI QUALI ACQUISIZIONI, ALIENAZIONI, PERMUTE, CONCESSIONI E LOCAZIONI/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, spese e del patrimonio	Operazione patrimoniali quali acquisizioni, alienazioni, permute, concessioni e locazioni	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: atto di programmazione o di indirizzo degli organi politici</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria differenziata in caso di contratti attivi o passivi		
OUTPUT: stipula del relativo atto negoziale		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

**Valutazione qualitativa:** Gli interessi esterni possono essere rilevanti. Il processo decisionale dell'Amministrazione è comunque scandito da precisi passaggi procedurali che partono dall'adozione del programma delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili. Per le acquisizioni e per le locazioni è comunque previsto, prima dell'avvio della procedura, un atto di indirizzo dell'Amministrazione. Una volta effettuata la scelta di acquistare/vendere/locare la fase di comunicazione è essenziale per una corretta gestione della procedura. Il rischio, considerato i potenziali valori in campo, è da ritenersi alto. Il rischio è maggiore nelle ipotesi di contratti passivi (acquisto di immobile, locazione passive, ecc.) in quanto è possibile individuare il contraente mediante procedure diverse dall'evidenza pubblica. Nel caso di contratti attivi, vi sono comunque norme che agevolano la concessione a titolo gratuito di beni pubblici (ad es. soggetti del terzo settore, organizzazioni politiche ecc.) oppure a titolo agevolato (ad es. locazioni a canone ridotto per persone in situazione di disagio). La normativa che imponeva il visto di congruità in caso di acquisizioni immobiliari o locazioni passive da parte dell'Agenzia del Demanio non è più in vigore dal 01.01.2020. Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto.

#### Rischi:

- Scorretta applicazione normativa
- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla gradazione della valutazione dell'applicazione del regime vincolistico al singolo caso di specie

#### Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Corretta programmazione e predisposizione del relativo piano. Per le locazioni di beni proposta di nuova locazione/rinnovo nei casi di locali liberi Per le acquisizioni di beni immobili al di fuori di procedura espropriativa, idonea motivazione che evidenzia le esigenze da soddisfare Pubblicazione del programma. Pubblicizzazione dei Bandi per quanto riguarda le alienazioni e le locazioni. Per gli acquisti idonea pubblicizzazione degli atti di indirizzo Adeguata istruttoria facendo riferimento, ove possibile, ai prezzi di mercato desunti da pubblicazioni o da precedenti atti

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 29/12/2023

## 6.4 PAGAMENTO FATTURE/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, spese e del patrimonio	Pagamento fatture	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: acquisizione sull'apposita piattaforma informatica delle fatture elettroniche</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria		
OUTPUT: entro 30 giorni adozione del decreto di liquidazione		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Nulla	Nulla	Nulla	Media	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** La tempestività dei pagamenti è un parametro attenzionato dal legislatore che ha predisposto all'uopo anche un apposito indice da pubblicare su "Amministrazione Trasparente". Considerato che le fatture elettroniche sono gestite da un apposito sistema informatico che ne garantisce la completa tracciatura, si ritiene che il rischio sia basso. Stante la previsione normativa (obbligo di pagamento entro 30 giorni) e l'obbligo di pubblicazione di cui sopra, la "disparità di trattamento" è un rischio che, seppur esistente (mancanza di rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture), risulta modesto nelle sue conseguenze

**Rischi:**

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Violazione norme procedurali

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Pubblicazione tempi medi di pagamento su Amministrazione trasparenza Rispetto dell'obbligo di pagamento nei termini di legge – monitoraggio applicazione eventuali interessi su ritardato pagamento

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** P.O. di riferimento

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 30/06/2023

## 6.5 PAGAMENTO FATTURE/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, spese e del patrimonio	Pagamento fatture	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: acquisizione sull'apposita piattaforma informatica delle fatture elettroniche</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria		
OUTPUT: entro 30 giorni adozione del decreto di liquidazione		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Media	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** La tempestività dei pagamenti è un parametro attenzionato dal legislatore che ha predisposto all'uopo anche un apposito indice da pubblicare su "Amministrazione Trasparente". Considerato che le fatture elettroniche sono gestite da un apposito sistema informatico che ne garantisce la completa tracciatura, si ritiene che il rischio sia basso. Stante la previsione normativa (obbligo di pagamento entro 30 giorni) e l'obbligo di pubblicazione di cui sopra, la "disparità di trattamento" è un rischio che, seppur esistente (mancanza di rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture), risulta modesto nelle sue conseguenze

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Pubblicazione tempi medi di pagamento su Amministrazione trasparenza Rispetto dell'obbligo di pagamento nei termini di legge – monitoraggio applicazione eventuali interessi su ritardato pagamento

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** P.O. di riferimento

**Tempistica:** Contestuale

## **7 GOVERNO DEL TERRITORIO**

## 7.1 GESTIONE DI PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI OPERE/LAVORI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Gestione di procedimenti espropriativi inerenti la realizzazione di opere/lavori pubblici sul territorio comunale	Area tecnica

Attività:

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** Gli interessi esterni sono sicuramente rilevanti. Il processo decisionale dell'Amministrazione è comunque scandito da precisi passaggi procedurali che partono dall'adozione del piano triennale delle opere pubbliche e in taluni casi, ancor prima, con la programmazione urbanistica. La procedura espropriativa è, quindi, una fase di tale iter. La scelta se espropriare o meno è stata già fatta in atti precedenti. Il rischio, considerato i potenziali valori in campo, è da ritenersi alto. Una volta effettuata la scelta di realizzare l'opera la fase di comunicazione è essenziale per una corretta gestione della procedura espropriativa. Il rischio, considerato i potenziali valori in campo, è da ritenersi alto. Nella gestione dei procedimenti espropriativi vi può essere una certa discrezionalità nella determinazione dell'indennità, soprattutto qualora si tratti di edifici da espropriare (in tal caso vi è il riferimento al canone di mercato). Il livello di rischio, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione della documentazione progettuale e alla definizione del quadro prescrittivo.

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Corretta programmazione dei Lavori Pubblici e predisposizione del relativo piano triennale Garanzia di partecipazione delle ditte espropriande interessate dal procedimento espropriativo per l'attuazione di un opera/intervento pubblico Pubblicazione del piano parcellare di esproprio e notifica agli interessati dei vari passaggi del procedimento: apposizione del vincolo, proposta indennità, occupazione delle aree, presa in possesso, stati di consistenza, esecuzione decreto di esproprio. Adeguata istruttoria facendo riferimento, ove possibile, ai prezzi di mercato desunti da pubblicazioni o da precedenti atti

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 29/12/2023

## **8 PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

## 8.1 ADOZIONE/APPROVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, COMPRESI I PAC/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Pianificazione urbanistica	Adozione/approvazione dei provvedimenti di pianificazione urbanistica, compresi i pac	Area tecnica

Attività:

- INPUT: istanza di parte oppure intervento d'ufficio

ATTIVITÀ: istruttoria (in taluni casi è prevista l'acquisizione di pareri di Enti terzi o di organi dell'amministrazione precedente come nel caso della VAS)

OUTPUT: adozione degli atti previsti dalla LR 5/2007. Per

alcunicasiil'itersiconcludeconl'approvazione da parte dellaRegione di un provvedimentoconfermativo

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

**Valutazione qualitativa:** In questo settore gli interessi economici possono essere considerevoli, soprattutto con riferimento alla pianificazione di livello generale (PRGC e sue varianti). L'Amministrazione gode di un ampio grado discrezionale nella scelta di gestione del territorio. Si ritiene quindi il rischio particolarmente elevato In questo settore gli interessi economici possono essere considerevoli, soprattutto con riferimento alla pianificazione di livello generale (PRGC e sue varianti). L'Amministrazione gode di un ampio grado discrezionale nella gestione del territorio. Si ritiene quindi il rischio particolarmente elevato In questo settore gli interessi economici possono essere considerevoli, soprattutto con riferimento alla pianificazione di livello generale (PRGC e sue varianti). L'Amministrazione gode di un ampio grado discrezionale nella gestione del territorio. Si ritiene quindi il rischio particolarmente elevato

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla gradazione della valutazione dell'applicazione del regime vincolistico al singolo caso di specie

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** IN VIA GENERALE Pubblicazione di quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. 33/2013 sul sito web – Amministrazione Trasparente. Acquisizione da parte degli incaricati dell'istruttoria di dichiarazione esplicita su assenza di interessi propri o di parenti/affini fino al 4° grado PER INTERVENTI PUBBLICI/VARIANTI PRGC Rotazione degli incarichi esterni Pubblicità dell'intenzione di procedere a adottare Variante (ove non si tratti di interventi puntuali) PER PAC DI INIZIATIVA PRIVATA Attenersi scrupolosamente alle norme del Regolamento Comunale

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

**9 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA  
SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON  
EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED  
IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

## 9.1 AUTORIZZAZIONI O PARERE IN MATERIA DI SCARICHI ASSIMILABILI AI DOMESTICI CON RECAPITO FINALE FUORI FOGNA/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni o parere in materia di scarichi assimilabili ai domestici con recapito finale fuori fogna	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT:istanza dell'interessato</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria(eventuali richieste integrazioni)		
OUTPUT:           rilascio           autorizzazione           alprivato           oppure           in           caso           di attivitàproduttiva,periltramitedelloSUAP,delparere/autorizzazioneall'Entecompetentealrilasciodell'AUA		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Vi possono essere interessi economici rilevanti, soprattutto nel caso di attività produttive. Il fatto però che l'intero procedimento, per lo meno per le attività produttive, sia gestito a mezzo di piattaforma informatica riduce sensibilmente il rischio corruttivo, essendo tracciata puntualmente ogni singola fase.

**Rischi:**

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione. Codificazione dei criteri di controlli sulle dichiarazioni. Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile. Compilazione di check list puntuale per istruttoria.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.2 CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA, ATTESTAZIONI URBANISTICO-EDILIZIE E VALUTAZIONE PREVENTIVA/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Certificato di destinazione urbanistica, attestazioni urbanistico-edilizie e valutazione preventiva	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: richiesta dell'interessato ATTIVITA': istruttoria</li> <li>OUTPUT: rilascio certificazione e attestazioni</li> </ul>		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Nulla	Nulla	Nulla	Alta	Alta	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Attività vincolata nei suoi contenuti

**Rischi:**

- Mancato rispetto termini conclusione procedimento

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.3 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI AD ASSOCIAZIONI, ENTI ED ISTITUTI/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione dei contributi economici ad associazioni, enti ed istituti	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>enti ed istituti</li> </ul>		
INPUT: Richiesta delle associazioni, enti ed istituti		
ATTIVITA': istruttoria a cura dell'ufficio limitatamente al rispetto dei criteri formali		
OUTPUT: adozione della deliberazione di Giunta di concessione dei contributi		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta, di norma, di importi non particolarmente consistenti. Il processo di concessione è caratterizzato da un forte grado di discrezionalità, tant'è che l'ammontare dei contributi è determinato dalla Giunta Comunale. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento. Il rischio deve ritenersi medio. Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta, di norma, di importi non particolarmente consistenti. Il processo di erogazione è caratterizzato da un forte grado di discrezionalità, tant'è che l'ammontare dei contributi è determinato dalla Giunta Comunale. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento. Il rischio deve ritenersi medio. Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta, di norma, di importi non particolarmente consistenti. Il processo di erogazione è caratterizzato da un forte grado di discrezionalità, tant'è che l'ammontare dei contributi è determinato dalla Giunta Comunale. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento. Il rischio deve ritenersi medio.

#### Rischi:

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
- Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti

#### Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## misure di controllo

**Dettaglio:** Puntuale istruttoria in ordine alla sussistenza dei requisiti per la dazione del beneficio. Verifiche puntuali in relazione alla sussistenza dei presupposti per la legittima elargizione di contributi pubblici collegati all'emergenza COVID-19 elargiti (buoni spesa; contributi una tantum) Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.4 GESTIONE BORSE LAVORO GIOVANI/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione borse lavoro giovani	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza di parte a fronte di Bando</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria, formazione di graduatoria		
OUTPUT: adozione provvedimento di individuazione beneficiari		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai giovani soggetti beneficiari. Si tratta però, di norma, di importi modesti. Il processo di concessione è caratterizzato da basso grado di discrezionalità, in quanto l'individuazione dei soggetti è disciplinata da apposito bando. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento.

#### Rischi:

- Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

#### Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica. Verificare che nell'istruttoria non siano coinvolti parenti o affini dei soggetti partecipanti acquisendo apposita dichiarazione in tal senso. L'individuazione avviene tramite sorteggio pubblico.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 29/12/2023

## 9.5 GESTIONE DEI CERTIFICATI DI IDONEITÀ ALLOGGIATIVA/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione dei certificati di idoneità alloggiativa	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: istanza di parte ATTIVITA': istruttoria</li> <li>OUTPUT:rilasciocertificazione</li> </ul>		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** La richiesta è finalizzata ad ottenere la documentazione relative al permesso di soggiorno da parte delle persone straniere. La norma è dettagliata, con bassi margini di discrezionalità. In un'ottica di non sottostima, si ritiene il rischio moderato. L'interesse esterno al fine di ottenere l'agibilità è alto in quanto finalizzato ad una piena commerciabilità del bene. Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio medio, in un'ottica di non sottostima del pericolo

**Rischi:**

- Mancato rispetto termini conclusione procedimento
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni oggettive. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento Esplicitazione della documentazione necessaria per la valutazione. Monitoraggio e controlli

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.6 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI (ANCHE SOTTO FORMA DI RIDUZIONE/ESENZIONE DI PAGAMENTI DOVUTI) A PERSONE E FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione ed erogazione dei contributi economici (anche sotto forma di riduzione/esenzione di pagamenti dovuti) a persone e famiglie in stato di bisogno	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza di parte oppure del servizio sociale dei Comuni</li> </ul>		
ATTIVITA' istruttoria – principalmente a cura dell'assistente sociale del servizio sociale dei Comuni		
OUTPUT: adozione provvedimento di erogazione del contributo		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Media	Media	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta, di norma, di importi non particolarmente consistenti. Il processo di concessione è caratterizzato da un forte grado di discrezionalità, tant'è che l'ammontare dei contributi è determinato dalla Giunta Comunale. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento. Il rischio deve ritenersi medio.

#### Rischi:

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

#### Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica. Esplicitazione dei criteri adottati per la valutazione diretta al ottenimento del beneficio. Ovviamente l'esplicitazione deve tener conto della disciplina in tema di trattamento dei dati personali

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Il controllo puntuale dei requisiti è svolto principalmente a cura dell'assistente sociale del servizio sociale dei Comuni: L'Ufficio quindi si limita a un'ulteriore verifica

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.7 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI CARTA FAMIGLIA/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione ed erogazione dei contributi economici carta famiglia	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza di parte</li> </ul>		
ATTIVITA' istruttoria		
OUTPUT: adozione provvedimento di erogazione del contributo		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Media	Media	Bassa	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta però, di norma, di importi modesti. Il processo di concessione è caratterizzato da basso grado di discrezionalità. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento.

#### Rischi:

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

#### Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica

**Obiettivo:** Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

#### misure di controllo

**Dettaglio:** I contributi sono erogati previo controllo d'ufficio dei requisiti stabiliti dalla deliberazione di giunta che individua i benefici (nella sostanza non vi è alcuna discrezionalità)

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.8 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione ed erogazione dei contributi economici per acquisto libri di testo	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: istanza di parte</li> </ul>		
<p style="margin-left: 40px;">ATTIVITA' istruttoria</p>		
<p style="margin-left: 40px;">OUTPUT: adozione provvedimento di erogazione del contributo</p>		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Media	Media	Bassa	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta però, di norma, di importi modesti. Il processo di concessione è caratterizzato da basso grado di discrezionalità. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento.

**Rischi:**

- Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti

**Fattori Abilitanti:**

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

### Misure di prevenzione

#### misure di sensibilizzazione e partecipazione

**Dettaglio:** I contributi sono erogati ad un Comitato genitori della locale scuola media che produce puntuale rendicontazione

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.9 INTERVENTI CONSENTITI IN REGIME DI ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ED EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA (ART.16 E 16 BIS LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Interventi consentiti in regime di attività edilizia libera ed edilizia libera asseverata (art.16 e 16 bis lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia.)	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: nel caso dell'edilizia libera asseverata è previsto l'obbligo di presentazione di una comunicazione da parte dell'interessato. Solo in alcuni specifici casi, l'attività edilizia libera è subordinata ad una semplice comunicazione</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria eventuale		
<p>OUTPUT: nel caso in cui vi sia la necessità di un'attività conformativa, l'ufficio assegna un termine entro cui provvedere e, in caso di inottemperanza, irroga la prescrizione amministrativa. Nel caso, invece, che non vi siano rilievi da parte dell'ufficio, non viene effettuata alcuna comunicazione</p>		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità, anche se con riguardo a tale tipologia, l'interesse economico è più contenuto. La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto, pertanto, potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio. L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità, anche se con riguardo a tale tipologia, l'interesse economico è più contenuto. La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto, pertanto, potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio.

**Rischi:**

- Inosservanza delle regole procedurali
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Controllo puntuale. L'ufficio comunque provvede ad una puntuale istruttoria delle comunicazioni presentate nonostante non vi sia obbligo. Controllo previsto da normativa vigente. L'ufficio comunque provvede ad una puntuale istruttoria delle comunicazioni presentate nonostante non vi sia obbligo. Compilazione di checklist puntuale per istruttoria.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Ufficio

**Tempistica:** Semestrale

**Data Controllo:** 29/12/2023

## 9.10 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ-SCIA (ART.26 COMMA6 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio attività- scia (art.26 comma6 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia	Area tecnica
Attività:		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto, pertanto, potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio. L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto, pertanto, potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio. L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto, pertanto, potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio.

**Rischi:**

- Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
- Mancato rispetto termini conclusione procedimento
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Controllo puntuale di ogni singola SCIA. Controlli previsti da normativa vigente. Compilazione di checklist puntuale per istruttoria. Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisce la tracciabilità dell'operato. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Ufficio

**Tempistica:** Semestrale

**Data Controllo:** 30/06/2023

## 9.11 PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Procedimento di rilascio del certificato di agibilità e dichiarazione di inagibilità	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza dell'interessato ATTIVITA': istruttoria</li> </ul>		
OUTPUT: rilascio certificazione di agibilità o dichiarazione di inagibilità		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Il rilascio del certificato di agibilità è riferito a pratiche avviate prima dell'entrata in vigore della norma che prevede la segnalazione certificata di agibilità. L'interesse esterno al fine di ottenere l'agibilità o la dichiarazione di inagibilità è alto in quanto finalizzato, nel primo caso, ad una piena commerciabilità del bene e, nel secondo caso, ad una esenzione almeno parziale per alcuni tributi. Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio medio, in un'ottica di non sottostima del pericolo

#### Rischi:

- Mancato rispetto termini conclusione procedimento

#### Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Controlli previsti da normativa vigente Compilazione di checklist puntuale per istruttoria

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 9.12 RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE (ART.24 COMMA2 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio del permesso di costruire (art.24 comma2 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia)	Area tecnica

Attività:

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	<b>Alta</b>

**Valutazione qualitativa:** L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. La normativa inoltre presenta spesso difficoltà interpretative. Il contesto, pertanto, potrebbe agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio

#### Rischi:

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Mancato rispetto termini conclusione procedimento

#### Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni oggettive. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Ufficio

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 31/12/2023

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione. Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile. Compilazione di checklist puntuale per istruttoria.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Ufficio

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 29/12/2023

**10 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA  
SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI  
EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED  
IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

## 10.1 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/ANAGRAFE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Cancellazione anagrafica	Anagrafe
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: avvio d'ufficio ( anche su eventuale segnalazione di terzi, altri uffici del Comune , oppure altre Amministrazioni)</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria (partecipazione interessato al procedimento)		
OUTPUT: eventuale adozione provvedimento finale di cancellazione		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Media	Bassa	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Pur considerando che l'interesse esterno potrebbe essere potenzialmente rilevante in quanto l'acquisizione della residenza ha conseguenze anche su altri fronti (es. fiscali) il procedimento risulta particolarmente standardizzato e vincolato

**Rischi:**

- Scorretta applicazione normativa

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Attivazione obbligatoria delle verifiche entro 7 gg. dalla segnalazione

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 10.2 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/POLIZIA LOCALE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Cancellazione anagrafica	Polizia locale
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cancellazione anagrafica</li> </ul>		
INPUT: avvio d'ufficio ( anche su eventuale segnalazione di terzi, altri uffici del Comune , oppure altre Amministrazioni)		
ATTIVITA': istruttoria (partecipazione interessato al procedimento)		
OUTPUT: eventuale adozione provvedimento finale di cancellazione		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** Pur considerando che l'interesse esterno potrebbe essere potenzialmente rilevante in quanto l'acquisizione della residenza ha conseguenze anche su altri fronti (es. fiscali) il procedimento risulta particolarmente standardizzato e vincolato

**Rischi:**

- Scorretta applicazione normativa

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Attivazione obbligatoria delle verifiche entro 7 gg. dalla segnalazione

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 10.3 INSERIMENTO IN CASA DI RIPOSO/AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inserimento in casa di riposo	Area amministrativa-contabile
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza dell'interessato o dei parenti</li> </ul>		
ATTIVITÀ: istruttoria		
OUTPUT: adozione provvedimenti (delibera di giunta) che consentono l'inserimento in casa di riposo		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Media	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** I Comuni di ultima residenza sono tenuti, in base alla normativa di settore, ad intervenire economicamente qualora il ricoverato sia incapiente e non vi siano soggetti tenuti agli alimenti. La misura della compartecipazione è proposta dall'Assistente Sociale, valutati redditi delle persone e l'ammontare del loro patrimonio. Per accedere all'intervento deve essere avanzata richiesta. Si ritiene il rischio di bassa entità. I Comuni di ultima residenza sono tenuti, in base alla normativa di settore, ad intervenire economicamente qualora il ricoverato sia incapiente e non vi siano soggetti tenuti agli alimenti. La misura della compartecipazione è proposta dall'Assistente Sociale, valutati redditi delle persone e l'ammontare del loro patrimonio. Vi è quindi il rischio di una errata determinazione della misura della compartecipazione. Considerato che l'assistente sociale comunque provvede alla predisposizione di apposita relazione in cui gli elementi reddituali e patrimoniali vengono palesati, si ritiene il rischio di media entità.

#### Rischi:

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

#### Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di sensibilizzazione e partecipazione

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica di risposta. La quota a carico del Comune è determinata dalla differenza fra il costo della retta e l'importo che il privato o i parenti possono assumersi a carico.

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 10.4 ISCRIZIONE ANAGRAFICA/ANAGRAFE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Iscrizione anagrafica	Anagrafe
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: istanza/comunicazione dell'interessato</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria (max 45 giorni) con verifica dell'effettiva dimora abituale		
OUPUT: in assenza di provvedimento di diniego, la residenza decorre ex lege dall'adempimento della domanda		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Media	Bassa	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Pur considerando che l'interesse esterno potrebbe essere potenzialmente rilevante in quanto l'acquisizione della residenza ha conseguenze anche su altri fronti (es. fiscali) il procedimento risulta particolarmente standardizzato e vincolato

**Rischi:**

- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

**Fattori Abilitanti:**

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Verifica obbligatoria per tutte le istanze/comunicazioni

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 10.5 ISCRIZIONE ANAGRAFICA/POLIZIA LOCALE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Iscrizione anagrafica	Polizia locale
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: istanza/comunicazione dell'interessato</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria (max 45 giorni) con verifica dell'effettiva dimora abituale		
OUPUT: in assenza di provvedimento di diniego, la residenza decorre ex lege dalladatadipresentazione delladomanda		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** Pur considerando che l'interesse esterno potrebbe essere potenzialmente rilevante in quanto l'acquisizione della residenza ha conseguenze anche su altri fronti (es. fiscali) il procedimento risulta particolarmente standardizzato e vincolato

**Rischi:**

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Attivazione obbligatoria delle verifiche entro 7 gg. dalla segnalazione Verifica obbligatoria per tutte le istanze/comunicazioni

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Tutti i responsabili

**Tempistica:** Contestuale

## 10.6 RILASCIO AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni manomissione suolo pubblico	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza di parte</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria con richiesta di eventuali pareri, se dovuti		
OUTPUT: rilascio autorizzazione		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** Si tratta di procedimenti normati a livello regolamentare, con margini di discrezionalità ridotti. Il rischio, in un'ottica di non sottovalutazione, è ritenuto basso.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di controllo

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di rilascio delle autorizzazioni con tempistica per il rilascio e indicazione del criterio di gestione della pratica (ordine temporale di acquisizione al protocollo della richiesta)

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

**Data Controllo:** 30/06/2023

## 10.7 RILASCIO CONCESSIONI CIMITERIALI/AREA TECNICA

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio concessioni cimiteriali	Area tecnica
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>INPUT: istanza di parte</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria con richiesta di eventuali pareri, se dovuti		
OUTPUT: rilascio autorizzazione		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Media	Bassa	<b>Bassa</b>

**Valutazione qualitativa:** Si tratta di procedimenti normati a livello regolamentare, con margini di discrezionalità ridotti. Il rischio, in un'ottica di non sottovalutazione, è ritenuto basso.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di rilascio delle autorizzazioni con tempistica per il rilascio e indicazione del criterio di gestione della pratica (ordine temporale di acquisizione al protocollo della richiesta)

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale

## 10.8 RILASCIO PERMESSI O AUTORIZZAZIONI (INVALIDI, SPETTACOLO VIAGGIANTE, PERMESSI IN DEROGA, PASSI CARRAI, IMPIANTI PUBBLICITARI, ECC.)/POLIZIA LOCALE

### Dati generali

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio permessi o autorizzazioni (invalidi, spettacolo viaggiante, permessi in deroga, passi carrai, impianti pubblicitari, ecc.)	Polizia locale
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INPUT: istanza di parte</li> </ul>		
ATTIVITA': istruttoria con richiesta di eventuali pareri, se dovuti		
OUTPUT: rilasciopermesso/autorizzazione		

### Valutazione del rischio

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	<b>Media</b>

**Valutazione qualitativa:** Le tipologie di permessi/autorizzazione sono di vario genere. Si tratta di procedimenti comunque normati, con margini di discrezionalità ridotti. Il rischio, in un'ottica di non sottovalutazione, è ritenuto medio.

**Rischi:**

- Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare

**Fattori Abilitanti:**

- Mancanza di trasparenza

### Misure di prevenzione

#### misure di trasparenza

**Dettaglio:** Pubblicizzazione delle modalità di rilascio dei permessi/autorizzazioni con tempistica per il rilascio e indicazione del criterio di gestione della pratica (ordine temporale di acquisizione al protocollo della richiesta)

**Obiettivo:** Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

**Responsabile:** Responsabile Area

**Tempistica:** Contestuale